La presente copia fotostatica composta di
n. 6 fogli è conforme al suo originale
Roma li 18/12/2018

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000345 del **18/12/2018**

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1997, n. 496, concernente "Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili";

VISTO il Regolamento (CEE) n. 95/93 del Consiglio, del 18 gennaio 1993, e successive modificazioni, relativo a norme comuni per l'assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Comunità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 598/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce norme comuni e procedure per l'introduzione di restrizioni

ROMA 2011 - I.P.Z.S. S.p.A. - S COD. 259UXC0011

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. In caso di contrasto tra i contenuti del Piano allegato e le disposizioni del presente decreto, trovano comunque applicazione queste ultime.
2. La valutazione d'impatto ambientale relativa al progetto "Masterplan dell'Aeroporto "G. B. Pastine" di Ciampino" tiene conto di quanto stabilito dal presente decreto.

Roma,

Sergio Costa

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
COD. 259UXC0098
ROMA 2014 IPZS S.p.A.

Allegato A

Prescrizioni

Prescrizioni generali

1. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Gestore deve trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio e ai Comuni interessati, l'elenco delle scuole su cui sono stati riscontrati superamenti dei pertinenti valori limite e delle scuole censite nelle zone A e B dell'intorno aeroportuale.
2. Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Gestore deve produrre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio e ai Comuni interessati, la documentazione relativa ai costi degli interventi, in relazione anche agli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge n. 447/1995.
3. Entro il 30 giugno 2020 il Gestore deve realizzare una nuova mappa acustica. Tale mappa dovrà essere prodotta da un modello di simulazione che tenga conto della riduzione del traffico aereo prevista dal Piano, nonché dell'orografia del terreno, oltre che della corretta composizione dei velivoli che operano presso l'Aeroporto di Ciampino, secondo le indicazioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente del 3 dicembre 1999. Inoltre la mappa dovrà tener conto delle traiettorie di volo seguite effettivamente dai velivoli a seguito dell'applicazione delle procedure di volo antirumore previste dal decreto del Ministro dell'ambiente del 31 ottobre 1997 e presentate alla Commissione aeroportuale ai sensi del successivo punto 4. Il modello elaborato dovrà essere sottoposto a verifica tecnica da parte dell'ARPA Lazio la quale, a seguito della propria istruttoria tecnica, produrrà una relazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il tramite della Regione Lazio.

Prescrizioni relative agli interventi sulla sorgente

4. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Gestore deve trasmettere alla Commissione aeroportuale, per le relative azioni di competenza di cui al decreto del Ministro dell'ambiente del 31 ottobre 1997, la procedura di volo a minore impatto acustico individuata ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'ambiente del 3 dicembre 1999, in coerenza con le procedure di volo antirumore e la caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale vigenti, fatte salve le esigenze di sicurezza delle operazioni di volo.
5. Entro il 15 aprile 2019 il Gestore deve produrre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio e ai Comuni interessati copia della deliberazione del Comitato di Coordinamento previsto dal Regolamento (CEE) n. 95/93 del 18 gennaio 1993 e successive modificazioni, e dell'avvenuta notifica ad ASSOCLEARANCE della stessa deliberazione, che evidenzia la riduzione di capacità dell'Aeroporto di Ciampino per ragioni ambientali, così come previsto dal Piano.
6. Ogni anno a partire da dicembre 2018 il Gestore deve produrre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio e ai Comuni interessati la documentazione comprovante l'effettiva chiusura ai voli dell'Aeroporto nel periodo notturno (23:00 – 06:00), come previsto dal Piano.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
COD. 259U2C0098
ROMA 2014 - I.P.Z.S. S.p.A.

7. Entro il 31 dicembre 2019 il Gestore deve produrre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio e ai Comuni interessati i dati comprovanti l'effettiva riduzione del traffico aereo commerciale e della General Aviation, ai fini del rispetto dei pertinenti valori limite di cui all'articolo 2 del presente decreto. Contestualmente a tale invio il Gestore deve altresì produrre ai medesimi soggetti l'aggiornamento della determinazione della concorsualità con altre sorgenti di rumore, ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente 29 novembre 2000 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997, ai fini della valutazione degli effetti della riduzione del traffico aereo sulla predetta concorsualità.
8. Entro il 31 dicembre 2019 il Gestore deve produrre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio e ai Comuni interessati la documentazione che comprova l'avvenuta sostituzione del parco aeromobili, in conformità alle indicazioni riportate nel Piano.

Prescrizione relativa gli interventi diretti sugli edifici scolastici

9. Per tutti gli edifici scolastici su cui sono stati riscontrati superamenti dei pertinenti valori limite e comunque su quelli compresi nelle aree di rispetto A e B dell'intorno aeroportuale, il Gestore deve eseguire interventi diretti sugli stessi. Tali interventi dovranno garantire il rispetto delle prestazioni acustiche relative l'isolamento acustico delle facciate degli edifici, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 1997.

Prescrizione relativa al sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale

10. Entro il 30 giugno 2020 il Gestore dovrà assicurare l'incremento del numero delle centraline del sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale collocate presso l'Aeroporto, previa valutazione dell'ARPA Lazio circa il numero delle stesse e il relativo posizionamento.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
COD. 259UXC0098
ROMA 2014 - I.P.Z.S. S.p.A.